IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Région Autonome Vallée d'Aoste
Gouvernement régional

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Giunta regionale

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 maggio 2016

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente
Mauro BACCEGA
Luca BIANCHI
Raimondo DONZEL
Antonio FOSSON
Ego PERRON
Emily RINI
Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **581** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "RETE CULTURA E TURISMO PER LA COMPETITIVITÀ - AREA MEGALITICA SAINT-MARTIN-DE-CORLEANS DI AOSTA (II LOTTO)" E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO, NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014/20. APPROVAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO, SU ANALOGO PROGRAMMA, DELLE SPESE RELATIVE ALL'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 782 IN DATA 10/5/2013. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

a. visti i seguenti regolamenti europei:

   a.1. n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, e dal regolamento (UE) n. 437/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010;

   a.2. n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui fondi strutturali comunitari, così come modificato dal regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio, del 18 dicembre 2008, dal regolamento (CE) n. 85/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio, del 7 aprile 2009, dal regolamento (UE) 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010, e dal regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011;

   a.3. n. 1828/2006 della Commissione europea, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come modificato dal regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1° settembre 2009, dal regolamento (UE) n. 832/2010 della Commissione, del 17 settembre 2010, e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione, del 29 novembre 2011;

b. dato atto che la Commissione europea aveva approvato, con la decisione C(2007)3867, in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/13 della Valle d'Aosta (POR FESR), finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

c. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2385, in data 31 agosto 2007, recante "Approvazione del testo definitivo del programma operativo regionale per l'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/13";

d. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 in data 9 maggio 2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 2946, del 10 ottobre 2008, con la quale erano stati approvati gli ambiti territoriali di riferimento e le linee guida per i progetti integrati della Strategia unitaria regionale del periodo 2007/13 nonché l'attivazione dei relativi " Progetti cardine" (PC), fra i quali vi è il Progetto cardine n. 21, relativo alla valorizzazione dell'area megalitica mediante tecnologie dell'informazione;

e. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 2697/XII del 21 novembre 2012, di approvazione della proposta di revisione del Programma operativo Competitività regionale 2007/13, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (di seguito POR FESR), che prevede, nell'ambito dell'Asse III – Attività b), il sostegno alla realizzazione di allestimenti multimediali e di realtà immersive, necessari a valorizzare economicamente i beni culturali e ambientali;

f. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2013)1238, in data 1° marzo 2013, l'aggiornamento del Programma operativo Competitività regionale 2007/13 della Valle d'Aosta (POR FESR), approvato poi con deliberazione della Giunta regionale n. 547, in data 29 marzo 2013;

g. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015) 8354, in data 24 novembre 2015, il secondo aggiornamento del Programma operativo Competitività regionale 2007/13 della Valle d'Aosta (POR FESR), approvato poi con deliberazione della Giunta regionale n. 1998, in data 30 dicembre 2015;

h. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 817, in data 8 aprile 2011, concernente l'approvazione dello studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans.

i. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 909, in data 27 aprile 2012, recante "Approvazione, ai sensi della l.r. 12/1996, del Progetto preliminare relativo allo stralcio funzionale per l'allestimento, previsto nell'ambito del Programma Competitività regionale (FESR) 2007/13, dell'area nord, finalizzato all'apertura del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans, in Aosta. Avvio del procedimento per il raggiungimento dell'intesa con il comune di Aosta, ai sensi della l.r. 11/1998";

j. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 782, in data 10 maggio 2013, relativa all'approvazione del Progetto definitivo relativo al primo stralcio funzionale dell'allestimento dell'area nord del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans, in Aosta;

k. dato atto che la Giunta regionale, con la deliberazione di cui al punto precedente, aveva approvato l'esecuzione di un primo lotto riguardante i lavori per l'apertura della navata centrale e del centro di interpretazione del sito e la scheda operazione del relativo Progetto "Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint martin de Corléans", nell'ambito del Programma Competitività Regionale FESR 2007/13, per un importo complessivo pari a euro 6.000.000,00;

l. considerato che, con la medesima deliberazione, la Giunta regionale aveva prenotato la somma complessiva di euro 6.000.000,00 sul capitolo 47012 "Spese per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/13 oggetto di contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale", richiesta 17491 "Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans" di cui euro 3.500.000,00 sull'anno 2013 e euro 2.500.000,00 sull'anno 2014;

m. dato atto che, con atti amministrativi successivi alla deliberazione della Giunta regionale n. 782, del 10 maggio 2013, erano stati complessivamente impegnati euro 5.999.906,36 sul capitolo 47012 "Spese per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/13 oggetto di contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale", richiesta 17491 "Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans";

n. evidenziato che, nell'ambito del Programma "Competitività regionale 2007/13", sono state realizzate, per una spesa complessiva pari ad euro 4.753.691,46 le opere e i servizi sotto elencati:

PROGETTAZIONE

- Realizzazione del progetto esecutivo del I lotto funzionale;
- Realizzazione completa delle opere edili e parziale realizzazione degli allestimenti della Navata centrale e del Centro di interpretazione del sito;
- Assistenza tecnico amministrativa al RUP;
- Attività collaterali inerenti all'allestimento quali il trasporto delle stele in situ e la realizzazione di copie di stele antropomorfe, lastre e menhir da posizionare all'interno dell'area archeologica per ricreare l'ambiente originale.

PANNELLI INFORMATIVI

- Progettazione e realizzazione grafica dei pannelli;
- Redazione di testi per i pannelli e i dispositivi multimediali.

STUDI ED ANALISI SU REPERTI

- Analisi del DNA e tafonomiche su campioni osteologici;
- Studi inerenti alla litica e analisi dei diari di scavo e materiali ceramici e studi paleobotanici;
- Assistenza scientifica al RUP

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

- Pubblicazione Guida breve del Museo
- Pubblicità on-line e sulla carta stampata;

o. evidenziato che, nell'ambito del Progetto di cui al punto j. devono essere conclusi gli arredi del Centro di interpretazione del sito e devono essere completamente predisposti gli allestimenti multimediali finalizzati a valorizzare economicamente il sito;

p. vista la decisione della Commissione europea C(2015)2771, in data 30 aprile 2015, che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007/13) ed in particolare il paragrafo 3.4 - *Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione*, nella cui casistica rientra il Progetto "*Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de- Corléans*", già avviato e

finanziato nell'ambito del POR FESR 2007-2013 ed il cui completamento è previsto a valere sulla programmazione FESR 2014/20;

q. visti i seguenti regolamenti europei:

   q.1. n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

   q.2. n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

   q.3. n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

r. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;

s. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a euro 64.350.950, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

t. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, recante "Approvazione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";

u. richiamata la propria deliberazione n. 579, del 6/05/2016, avente ad oggetto "Approvazione, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 e ai relativi Programmi, interessanti la Valle d'Aosta, del Progetto strategico *"Rete cultura e turismo per la competitività"*, con la quale si rinviava a successive deliberazioni l'approvazione dei progetti ad esso integrati;

v. dato atto che il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", individua, nell'Asse prioritario 5 "*Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*", l'Azione 6.7.1 "*Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*", con la quale si intende, tra l'altro, migliorare le condizioni e gli standard di

offerta e fruizione del Patrimonio culturale attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali;

w. dato atto che il predetto Programma prevede, nell'ambito della citata Azione, il Progetto*" Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans di Aosta (II lotto)*", "a titolarità regionale a individuazione diretta";

x. richiamato il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015, e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;

y. dato atto che l'Autorità di gestione del Programma, in conformità con quanto previsto dall'art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l'ammissibilità del Progetto integrato "Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans di Aosta (II lotto)" al sostegno del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";

z. considerato che il Programma prevede un'articolazione del piano di finanziamento per Asse prioritario e che, in particolare, all'Asse prioritario 5" *Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*" è assegnata una dotazione di euro 12.288.000,00;

aa. dato atto, inoltre, che nell'ambito dell'Asse prioritario 5- Azione 6.7.1. sopracitato, si è previsto di destinare euro 3.780.000,00 al Progetto integrato "*Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans di Aosta (II lotto)*";

bb. visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

cc. preso atto che l'art. 53 del predetto Regolamento disciplina gli aiuti per la cultura e per la conservazione del patrimonio culturale e stabilisce, in particolare, che:

  cc.1. per gli aiuti agli investimenti, gli aiuti concedibili non possono superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento stesso. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero; il gestore dell'infrastruttura può mantenere un utile ragionevole nel periodo rilevante;

  cc.2. per gli aiuti al funzionamento, l'importo dell'aiuto concedibili non può superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione; ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

dd. dato atto che, lo studio di fattibilità – propedeutico all'avvio dell'intervento infrastrutturale di cui al precedente punto h. contiene, fra l'altro, una sezione relativa alla sostenibilità finanziaria dell'intervento, applicabile anche al Progetto integrato di cui alla precedente lettera w., in quanto la sezione stessa si riferisce al complesso degli interventi

da realizzare nell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans;

ee. dato atto che la predetta sezione relativa alla sostenibilità finanziaria contiene altresì le proiezioni necessarie per effettuare le stime previste dall'art. 53 del Reg. UE 651/2014 di cui al precedente punto cc. e che da tali proiezioni si desume il rispetto delle condizioni per la concessione dell'aiuto riferito all'intervento di cui alla precedente lettera w.;

ff. considerato, inoltre, che, nell'ambito del Progetto integrato *"Rete cultura e turismo per la competitività – Promozione"* si prevede, fra l'altro, la definizione della Strategia di marketing relativa al Progetto strategico *"Rete cultura e turismo per la competitività"* e che, fra i contenuti di tale Strategia, sarà sviluppata una sezione economico-finanziaria che conterrà, fra l'altro, un aggiornamento dei contenuti di cui al precedente punto ee., con particolare riferimento alle prescrizioni previste dal precedente punto cc., segnatamente per quanto concerne l'eventuale applicazione del meccanismo di recupero;

gg. ritenuto di individuare, nelle more dell'approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto 'programmatore' e 'beneficiario' la Struttura patrimonio archeologico e quale 'controllore di I livello' il Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;

hh. dato atto che l'Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del Progetto, la pertinente documentazione relativa al SIGECO del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;

ii. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;

jj. visto l'art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che stabilisce l'obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;

kk. richiamata la propria deliberazione n. 978, dell'11 luglio 2014, che approva la realizzazione di un unico sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro strategico regionale e dei relativi Programmi, affidando a IN.VA. S.p.A. la realizzazione dei relativi stralci funzionali;

ll. evidenziato che, completata l'infrastrutturazione informatica di SISPREG2014, i documenti progettuali saranno caricati nel sistema informativo per garantirne il corretto monitoraggio;

mm. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;

nn. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;

oo. dato atto che, nell'ambito della programmazione 2014/20, sarà ultimata, per un importo complessivo pari a euro 1.220.000,00, la seconda fase del Progetto "Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans", selezionato nell'ambito della programmazione 2007/13;

pp. dato atto che la seconda fase del Progetto "Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans" riguarda la conclusione degli arredi del Centro di interpretazione del sito e la completa predisposizione degli allestimenti multimediali e di realtà immersive, necessari a valorizzare economicamente i beni culturali e ambientali;

qq. considerato, altresì, che l'Autorità di gestione del Programma, in conformità con quanto previsto dall'art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto x., l'ammissibilità del Progetto "*Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans*", già selezionato nell'ambito del POR FESR 2007/13, al sostegno del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";

rr. ritenuto, dunque, opportuno, ai sensi dell'articolo 19, comma 14), della legge regionale n. 19, del 15 dicembre 2015, rendicontare, a valere sulla programmazione 2014/20, le spese che saranno liquidate a residuo, a favore dell'ATI gruppo Fallani con Acuson e Caruso, sull'impegno 2014 01718 000 relativamente al Progetto "Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans", per la spesa complessiva di euro 1.220.000,00;

ss. evidenziato che il Progetto "*Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans di Aosta (II lotto)*" è finalizzato a realizzare interventi complementari a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 26 febbraio 2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano degli interventi riguardanti il patrimonio di interesse culturale denominato "Piano cultura", mediante il ricorso all'indebitamento di cui all'art. 40 della l.r. 40/2010";

tt. visti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

uu. rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 260, in data 28 gennaio 2016, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018:

uu.1. capitolo 9910 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo

“Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” (accertamento n. 2016/373);

uu.2. capitolo 5538 - Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 – Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” (accertamento n. 2016/375);

vv. rilevato che, per gli anni successivi al triennio 2016/2018 e fino al 2021, saranno previsti, in parte entrata, appositi stanziamenti nei medesimi capitoli dei futuri bilanci regionali;

ww. vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2015, n. 1964, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

xx. preso atto che la presente deliberazione è correlata agli obiettivi n. 15040003 “Programma Competitività regionale 2007/2013 – 1.11.9.20” e n. 52140008 “Programma investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/2020 (FESR) – 1.11.09.27”;

yy. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della Struttura patrimonio archeologico, dell’Assessorato istruzione e cultura, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore all’istruzione e cultura, Emily Rini, di concerto con l’Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio Marguerettaz e con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il Progetto integrato “*Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans di Aosta (II lotto)*”, nell’ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 3.780.000,00 (tremilionisettecentottantamila/00);

2. di individuare, nell’ambito dell’attuazione del Progetto integrato di cui al punto precedente, quale soggetto ‘programmatore’ e ‘beneficiario’ la Struttura patrimonio archeologico e quale ‘controllore di I livello’ il Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;

3. di prenotare la spesa complessiva di euro 2.655.000,00 (duemilioniseicentocinquanta-cinquemila/00) sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità:
   - euro 1.327.500,00 sul capitolo 47109 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE – richiesta 20997 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE;
   - euro 929.250,00 sul capitolo 47110 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO – richiesta 20998 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO;
   - euro 398.250,00 sul capitolo 47111 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale – richiesta 21100 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale;

   con la seguente ripartizione:

anno	totale (valori in euro)	capitolo	richiesta	importo (valori in euro)
2016	595.000,00	47109	20997	297.500,00
		47110	20998	208.250,00
		47111	21100	89.250,00
2017	1.055.000,00	47109	20997	527.500,00
		47110	20998	369.250,00
		47111	21100	158.250,00
2018	1.005.000,00	47109	20997	502.500,00
		47110	20998	351.750,00
		47111	21100	150.750,00
Totale	**2.655.000,00**	47109	20997	**1.327.500,00**
		47110	20998	**929.250,00**
		47111	21100	**398.250,00**

4. di dare atto che per la somma complessiva di euro 1.125.000,00 (unmilionecento-quarantacinquemila/00) per gli anni 2019, 2020 e 2021 saranno previsti appositi stanziamenti a valere sui seguenti capitoli e richieste dei futuri bilanci regionali:

- euro 562.500,00 sul capitolo 47109 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE – richiesta 20997 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE;

- euro 393.750,00 sul capitolo 47110 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO – richiesta 20998 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del programma operativo "investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO;

- euro 168.750,00 sul capitolo 47111 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale – richiesta 21100 - Spese per il recupero e la valorizzazione di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale;

con la seguente ripartizione:

anno	totale (valori in euro)	capitolo	richiesta	importo (valori in euro)
2019	955.000,00	47109	20997	477.500,00
		47110	20998	334.250,00
		47111	21100	143.250,00
2020	90.000,00	47109	20997	45.000,00
		47110	20998	31.500,00
		47111	21100	13.500,00
2021	80.000,00	47109	20997	40.000,00
		47110	20998	28.000,00
		47111	21100	12.000,00
Totale	**1.125.000,00**	47109	20997	**562.500,00**
		47110	20998	**393.750,00**
		47111	21100	**168.750,00**

5. di dare atto che all’impegno della spesa provvederà il Dirigente della Struttura patrimonio archeologico con successivi provvedimenti;

6. di ammettere a finanziamento, a valere sul PO FESR 2014/20, le spese relative all’ultimazione del Progetto “Valorizzazione economica dell’area megalitica di Saint-

Martin-de-Corléans - Realizzazione di uno stralcio funzionale per l'allestimento dell'area nord", già selezionato nell'ambito del PO FESR 2007/13;

7. di dare atto che la spesa complessiva di euro 1.220.000,00 (unmilioneduecento-ventimila/00), concernente l'ultima fase del Progetto di cui al punto precedente, si riferisce a parte degli impegni già effettuati sul capitolo 47012 "Spese per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/13 oggetto di contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale", richiesta 17491 "*Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans*", sarà liquidata a residuo sull'impegno 2014 01718 000 e sarà rendicontata a valere sul Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 581 DEL 6 MAGGIO 2016

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	**Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans ad Aosta (II° lotto)**
Sintesi del Progetto	Realizzazione del II lotto funzionale per l'allestimento della sala delle stele antropomorfe, la sala multimediale e la galleria del tempo nell'area nord del Parco archeologico dell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans e inserimento del sito nel sistema dei Beni culturali della regione.
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 - Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	**5 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse**
Obiettivo tematico	**OT6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse**
Priorità investimento	**Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.**
Obiettivo specifico/risultato atteso	**6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali.**
Azione da Programma	Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.
Progetto strategico	☑ Sì ☐ No Titolo Progetto strategico: "Rete cultura e turismo per la competitività " Tipo di afferenza: ☑ Integrato

	☐ Correlato
Costo previsto	**3.780.000,00**
Tipo di responsabilità gestionale	o **Regia** **X Titolarità regionale**
Tipo progetto	o **Acquisto di beni** o **Acquisto o realizzazione di servizi** **X Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)** o **Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)** o **Concessione di incentivi ad unità produttive** o **Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia**
Tipo aiuto	o **Regime di aiuto approvato con Programma** o **Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica** o **Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione** o **Regime de minimis** o **Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica** o **Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione** o **Aiuto ad hoc de minimis** o **Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999);** o **Intervento che non costituisce aiuto di stato** **X Non sono previsti aiuti.**
Dati per il CUP	o **Tipologia di operazione investimento** o **Natura progetti** o **Tipologia progetti** o **Settore progetti** o **Sottosettore progetti** o **Categoria progetti** o **Iter procedurale**
Dati avvio effettiva	Maggio 2016

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

L'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans, ubicata nell'omonimo quartiere alla periferia occidentale della città di Aosta connotato da un'urbanistica residenziale disomogenea datata agli anni '60-'70-'80 del secolo scorso, è un sito archeologico di interesse decisamente rilevante in virtù della ricchezza e della particolarità delle testimonianze ivi presenti nonché dell'unicità in rapporto all'esistenza di luoghi analoghi tanto a livello nazionale quanto europeo.
Da giugno 2016 l'area megalitica sarà definitivamente aperta al pubblico.
Le tracce archeologiche più antiche risalgono al IV millennio a.C. e consistono in un tanto significativo quanto raro esempio di aratura culturale con semina rituale di denti umani ed in resti di allineamenti di pali lignei totemici interpretabili come antichissimo rito di fondazione. Successivamente sono assolutamente rilevabili le oltre quaranta stele antropomorfe, alcune delle quali alte quasi tre metri, che ben si inseriscono in un fenomeno culturale ed artistico diffuso in tutta l'area mediterranea (a titolo esemplificativo si citano gli esemplari maltesi, sardi, bretoni e lunigiani) i cui confronti più stringenti, tuttavia, sono individuabili nelle stele rinvenute nell'area del "Petit Chasseur" di Sion, nel vicino Vallese svizzero.
Le seguenti tombe dolmeniche rappresentano un vero e proprio catalogo di tipologie tombali e funerarie rappresentative dell'Europa del II millennio a.C.; quelle databili all'Età del Ferro e riferibili ad una facies culturale di matrice celtica si pongono come indiscutibilmente rappresentative del tessuto culturale insediato nell'arco alpino occidentale e nei Paesi limitrofi in quello specifico orizzonte cronologico.
L'area di Saint-Martin-de-Corléans si pone dunque come un santuario a cielo aperto dove funzioni cultuali e funerarie si sono avvicendate nei secoli dal Neolitico sino all'Alto Medioevo arrivando a creare un palinsesto eccezionale di interesse unico; in un unico luogo è possibile ritrovare le tracce delle diverse comunità umane qui stabilitesi e leggerle attraverso uno straordinario viaggio nel tempo. Un sito che per tali peculiarità si rivela altresì un punto di riferimento per la migliore comprensione di fenomeni insediativi e funerari distribuiti, con declinazioni e sfumature diverse a seconda delle latitudini, in tutta l'Europa centrale, alpina e mediterranea.

Ai primi di giugno dell'anno 1969 iniziavano i lavori di scavo per le fondazioni di alcuni condomini che avrebbero dovuto sorgere adiacenti ad oriente alla vetusta chiesa di Saint-Martin-de-Corléans. La sistematica sorveglianza dei cantieri di scavo effettuata dal Servizio Archeologia della Soprintendenza ai Beni Culturali permetteva di individuare, nelle fasi iniziali dei lavori edili, la presenza di importanti resti monumentali risalenti alla preistoria.
In data 10 giugno 1969 avevano inizio le ricerche archeologiche sistematiche nel cantiere nord e con Decreto Ministeriale in data 5 agosto 1969 i resti monumentali preistorici esistenti nel cantiere nord venivano dichiarati "di interesse archeologico e storico particolarmente importante" ai sensi della Legge 10.6.1939, n. 1089.
Nel dicembre 1973 nuovi scavi edili avevano inizio in un'area adiacente a sud a quella in corso di esplorazione. Anche qui venivano immediatamente individuati resti di altre tombe megalitiche da considerarsi evidentemente come parte integrante del complesso già in corso di esplorazione al lato nord della via Saint Martin.
Con Decreto Ministeriale in data 17.9.1976, anche i monumenti preistorici esistenti nel cantiere sud venivano dichiarati "di interesse archeologico e storico particolarmente importante" ai sensi della Legge 10.6.1939, n. 1089.

L'Amministrazione regionale provvedeva quindi ad acquisire anche tale area che, dopo le ultime scoperte del 1990, aveva raggiunto una superficie di circa m² 10.000.

Assume particolare rilevanza scientifica internazionale la ricostruzione storica e culturale dell'*area megalitica* aostana, dall'inizio III millennio a.C. (Età del Rame) fino agli esordi del II millennio a.C. (Età del Bronzo).
All'inizio dell'Età del Rame (3000-1900 a.C.) il sito nasce come un "santuario" all'aperto, nel quale i simulacri del culto, disposti in allineamenti orientati, sono dapprima una serie di pali lignei (forse dei totem?), quindi le stele antropomorfe di pietra.
Successivamente l'area fu utilizzata in funzione funeraria, con l'innalzamento di imponenti monumenti funebri costruiti con grandi pietre ("megaliti"), tra i quali risalta il grande *dolmen* su piattaforma triangolare (Tomba 2).

Ad oggi, quindi, l'area megalitica si articola su vari livelli per una superficie complessiva di 9.820 metri quadrati suddivisa in due aree, una a nord e una a sud di via Saint-Martin-de-Corléans:
- Livello 1 o quota scavo, al di sotto dell'attuale zona stradale, dove sono conservati i reperti (aratura sacra di consacrazione, allineamento di buche di palo, pozzi rituali, stele antropomorfe, tombe dolmeniche e megalitiche con piattaforme associate);
- Livello 2 o quota strada dove sono previsti l'ingresso alla struttura, l'area museale vera e propria in cui si articola il racconto del sito(con esposizione dei reperti mobili) e dove trovano altresì spazio una serie di ambienti dedicati alle esposizioni temporanee e ad altre attività;
- Livello3 destinato ai servizi aggiuntivi , uffici della direzione organizzativa della struttura e al Centro Studi sul Megalitismo Alpino;
- Livello 4, grande piazza, la cui destinazione d'uso è in fase di valutazione.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 817/2011 è stato approvato uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione e allo sviluppo del Parco archeologico di Saint Martin de Corléans. I principali esiti di tale studio mettono in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:
- necessità di realizzare un'indagine inerente alle attuali tecnologie disponibili riferite all'ingegneria dell'immagine per dotare il futuro Parco archeologico Saint-Martin-de-Corléans di strumenti espositivi e comunicativi ad alto impatto visivo;
- individuazione dell'aspetto economico delle soluzioni e le loro implicazioni logistiche, ai fini di una gestione efficace ed efficiente del sito megalitico;
- individuazione del Parco Archeologico di Saint-Martin-de-Corléans come parte di un sistema integrato territoriale di beni storico-archeologici della Regione Valle d'Aosta e come nodo di reti di siti megalitici a livello europeo;
- organizzazione di una strategia di comunicazione volta a migliorare e rafforzare la conoscenza e il valore identitario del patrimonio culturale per la comunità locale;

Lo studio prevede, inoltre, l'ideazione delle caratteristiche museografiche e dei contenuti museologici del Parco Archeologico di Saint-Martin-de-Corléans mediante l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avente come fine:
- agevolare il grado di fruizione del patrimonio culturale da parte della comunità locale, al fine di sviluppare un forte senso di identità e di appartenenza nei confronti del proprio patrimonio culturale;
- attivare flussi turistici indirizzati al sito megalitico, in modo combinato e sinergico con altri luoghi della cultura presenti sul territorio regionale. Affinché ciò si realizzi è necessario che l'azione di

valorizzazione sia realizzata secondo logiche di rete e di sistema con le altre realtà culturali della Regione;
- favorire lo sviluppo di iniziative imprenditoriali intorno alla valorizzazione del sito;
- raggiungere gli obiettivi prefissati in condizioni di equilibrio economico, ossia evitando la creazione di deficit di bilancio, o di indebitamento pubblico, che si traduce in maggiori oneri a carico delle generazioni future.

Lo sviluppo del sito megalitico di Saint-Martin-de-Corléans è orientato verso l'incremento e la diversificazione dell'offerta turistico-culturale con una forte tendenza ad una progettualità e integrazione a livello nazionale e internazionale.

Si è tenuto conto dei principali esiti dello studio menzionato nell'approvare la prima scheda operazione nell'ambito del Por 2007/2013 (FESR),con la quale si è provveduto a finanziare la realizzazione del Centro di interpretazione del sito e della Navata Centrale.
Punto focale del progetto di realizzazione del I° Lotto dell'area megalitica è la navata centrale, ossia un grande ambiente di 46,5 mt. di luce e 70 mt. circa di lunghezza senza appoggi intermedi, finalizzato alla percezione globale dell'area archeologica senza ostacoli visivi; in totale abbiamo più di 4000 mq di area occupata dai reperti inseriti nel loro contesto d'origine corredati dai relativi percorsi di visita.
A nord di tale ambiente, sempre nell'ambito del I lotto, è stato allestito il Museo del sito che si affaccia direttamente sul terreno archeologico. In tal modo la sequenza scientifica e descrittiva del centro di interpretazione si confronta e dialoga sistematicamente con le testimonianze conservate in sito.
Gli interventi sulla Navata centrale e sul centro di interpretazione del sito pari ad una superficie complessiva di circa 6.000 metri quadrati di cui 4.800 di area archeologica e 1.200 di zona musealizzata.

In particolare, con le risorse POR FESR 2007/13, sono stati realizzati i seguenti interventi:

PROGETTAZIONE

Sono stati progettati definiti e realizzati i seguenti allestimenti compresi di impianti:

- Grande navata con la sistemazione e l'illuminazione dinamica del sito archeologico;
- Il primo livello del museo archeologico (centro di interpretazione del sito);
- Percorsi di visita e allestimenti relativamente alla navata centrale corredati da apparati didattici con pannelli.
- Attività collaterali inerenti l'allestimento quali il trasporto delle stele in situ e la realizzazione di copie di stele antropomorfe, lastre e menhir da posizionare all'interno dell'area archeologica per ricreare l'ambiente originale.

PANNELLI INFORMATIVI

- Progettazione e realizzazione grafica dei pannelli
- Redazione di testi per i pannelli e i dispositivi multimediali.

STUDI ED ANALISI SU REPERTI

- Analisi del Dna e tafonomiche su campioni osteologici
- Studi inerenti la litica e analisi dei diari di scavo e materiali ceramici e studi paleobotanici

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

- Pubblicazione Guida breve del Museo
- Pubblicità on-line e sulla carta stampata

- Organizzazione di una conferenza scientifico-divulgativa e diverse visite guidate nel cantiere in allestimento.

Quanto realizzato è di notevole importanza, ma manca ancora la sistemazione delle evidenze afferenti ad un arco temporale importante per il sito (tarda età del ferro, epoca romana, epoca tardo antica e medioevo), per le quali, al fine di dare identità e completezza di informazione è opportuno realizzare, col II lotto, la Sala delle stele, la Sala Multimediale e la Galleria del tempo ,che contemplano le epoche sopra indicate, previste nella nuova programmazione.

L'allestimento, attualmente in fase di realizzazione che sarà inaugurato e contemporaneamente aperto al pubblico entro giugno 2016 , basato su un rigoroso e critico impianto scientifico, vuole rendere attraente e indimenticabile la visita, attingendo sia al fascino del luogo, sia alle ipotesi interpretative più seducenti, che non trascurano riferimenti ai miti e alle personalità eroiche.
Il percorso si snoda inizialmente come discesa temporale dall'odierno alla preistoria, attraverso lunghe passerelle vitalizzate da numerose grandi immagini legate da una linea continua, di riferimento alla storia del sito in relazione alla storia dell'intero pianeta.
Si procede, con l'aiuto di sintetici pannelli esplicativi, sino all' "incontro" con il sito, le cui vestigia si possono osservare dalla stessa quota del piano di calpestio attraversato dall'osservatore.
L'effetto cercato è quello di una comprensione visiva emozionale dell'insieme, colto come complesso monumentale, modulato dall'illuminazione che muta gradatamente.
Assumendo valori di luminosità tonale riferibili alle diverse ore del giorno, le luci colorano l'atmosfera che avvolge il dolmen, le stele abbattute, le piattaforme, le tracce delle arature e tutti gli affioramenti del terreno, dei rosati dell'alba, dei gialli del mezzogiorno, dei bianchi del primo pomeriggio, dei rossi violacei del tramonto, degli azzurri metallici e bluastri della notte.
L'itinerario espositivo si articola in sei sezioni, distinte da colori di fondo delle pareti che variano quasi impercettibilmente, come scivolando sopra un'onda continua di impressione retinica involontaria.
Le sezioni seguono e ricostruiscono la periodizzazione per fasi elaborata dal Comitato Scientifico, partendo da una sorta di curva orizzontale del *tempo di* Saint-Martin-de-Corléans.
Si conclude il percorso con una serie di pannelli sui quali sarà accennata un'anticipazione della futura seconda parte del museo, una sorta di promessa di rivedersi.
Oltre ai lavori previsti nella Scheda progetto FESR 2014/2020 per il completamento dell'area nord, sud e zone esterne dovrebbero essere realizzati, con fondi dell'Amministrazione regionale:
<u>Zona Nord</u>
Sala civica;
Ultimazione delle passerelle nella versione progettuale definitiva, zona corridoio lanterna;
Allestimento museale e mostre temporanee quota 0,00;
Ristorante caffetteria quota +3,80;
Sale didattiche quota area archeologica;
Centro direzionale uffici quota + 3,80;
Museo della romanità e tardoantichità quota +3,80;
Centro studi e documentazione sul megalitismo alpino;
<u>Zona Sud</u>
Passerelle di visita con apparati didattici multimediali;
Conclusione indagini archeologiche, allestimento e illuminazione;
Allestimento sala conferenze a quota + 3,80;
Allestimento sala mostre temporanee con accesso autonomo dall'esterno;
Zona esterna Nord/Sud
Impianto fotovoltaico, lanterna fabbricato nord e parcheggi;

Completamento pavimentazione e realizzazione locali commerciali nella grande piazza superiore e teatro all'aperto ed aree verdi.

Va rilevato che il Progetto in discorso è parte integrante e punto nodale del Progetto strategico di valorizzazione e promozione dei beni culturali, con particolare riferimento ai percorsi turistici da attivare nell'ambito della città di Aosta. In tal senso tutte le azioni promozionali e di comunicazione inerenti il Progetto saranno raccordate nell'ambito del suddetto progetto strategico.
Infatti, nel momento in cui il Centro di interpretazione del sito e la Navata Centrale saranno fruibili, questo importante sito archeologico sarà comunque un punto di riferimento importante per i visitatori della città di Aosta e di fatto si integrerà con le offerte proposte sul territorio con particolare riferimento al polo culturale costituito dalla città romana di Augusta Praetoria e in particolare sarà inserito nella rete della documentazione e degli studi dei siti preistorici in Valle d'Aosta tra i quali:

- Necropoli – Villeneuve
- Necropoli – Vollein
- Incisioni rupestri – Vollein
- Insediamento Châtelard – Saint-Pierre
- Insediamento Mont-Tsailloun
- Incisioni rupestri Chenal – Montjovet
- Rocce incise Le Crou – Champrotard
- Insediamenti nei pressi del castello di Ussel con necropoli – Châtillon
- Cromlech del colle del Piccolo San Bernardo

Nel sito di Saint-Martin-de-Corléans è prevista una sala all'interno della quale sarà esposta documentazione grafica e fotografica inerente il territorio regionale con particolare riferimento ai siti sopra indicati.
Potrà essere oggetto di interesse anche da parte di coloro che percorrendo la Via Francigena, il Cammino di San Martino o la Bassa Via, vorranno visitare il patrimonio culturale e monumentale della città, in quanto la chiesa parrocchiale di Saint-Martin si trova a pochi metri dal sito archeologico.

Va poi precisato che il sito, localizzato nella prima periferia ovest di Aosta, è facilmente accessibile. La zona infatti, è raggiungibile da autobus urbani, utilizzabili da chi giunge ad Aosta con i mezzi. Gli autobus che effettuano il percorso, per giungere al sito, sono in funzione tutti i giorni della settimana dalle 8,00 alle 20,00 la partenza è a 50 metri dalla stazione degli autobus e dei treni e la fermata per l'area megalitica è a due passi dall'ingresso. Per quanto riguarda la sosta nella zona, si è già provveduto alla costruzione di due parcheggi facenti parti del progetto complessivo, tuttavia attualmente tali aree sono temporaneamente utilizzate dall'Amministrazione comunale di Aosta. Per l'apertura al pubblico si provvederà a richiedere al Comune di Aosta la restituzione di almeno il 50% dello spazio disponibile riservandolo ai visitatori.
In particolare per il parcheggio ad est di 3.400 mq sono stati previsti complessivamente 103 posti auto e 5 pullman mentre per quello ad ovest di 425 mq sono previsti 16 posti auto.

Per quanto concerne la segnaletica stradale urbana di avvicinamento sarà inoltrata richiesta al comune di Aosta al fine di dotare la viabilità cittadina della segnaletica necessaria per raggiungere agevolmente l'area archeologica.

Con deliberazione della Giunta regionalen.3383 del 14 dicembre2009 è stato approvato il Progetto del nuovo sistema di comunicazione per i beni culturali della Regione, i cartelli stradali sono allineati a quanto previsto dalla normativa nazionale.
Nell'anno 2015 il comune di Aosta, si era reso disponibile per realizzare la segnaletica relativa ai beni culturali, all'interno della città. A tal proposito la Soprintendenza ha prontamente provveduto a trasmettere tutta la documentazione progettuale necessaria agli appalti, allo stato attuale il comune non ha ancora effettuato tali interventi.
Per quanto concerne i cartelli di prossimità di Saint-Martin-de-Corléans si provvederà comunque direttamente e saranno posizionati nei parcheggi sulle strade e nelle aree limitrofe, sarà nostra cura contattare l' Anas per il posizionamento nei punti strategici della viabilità regionale.
Il sito costituirà inoltre un punto di integrazione con il Progetto "Aosta in bicicletta" a carico del Comune di Aosta, quale punto di snodo per i percorsi da realizzare nell'ambito della rinnovata pista ciclabile del capoluogo regionale nell'ambito della quale sarà segnalata come evidenza culturale.
Il progetto è pertanto finalizzato alla creazione di un vero e proprio polo culturale di rilevanza europea che si inserisce in un quartiere della periferia occidentale della città di Aosta, nato e sviluppatosi negli anni 60/70 del '900, con una caratterizzazione urbanistica di difficile definizione per il quale l'area archeologica costituirà un potente attrattore ed un elemento di riqualificazione.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Le principali problematiche affrontate attraverso il Progetto integrato derivano in parte anche da quelle già rilevate nell'ambito del Progetto strategico di riferimento, a cui si rimanda per una lettura complessiva.
Le principali problematiche affrontate attraverso il progetto al fine di contribuire all'aumento delle presenze turistiche sono:

1 **Necessità di completare la valorizzazione dell'area megalitica**, quale importante attrattore culturale.
Quanto realizzato sino ad oggi è di notevole importanza ma ha trascurato , per motivi di spazio, un arco temporale importante per il sito (tarda età del ferro, epoca romana, epoca tardo antica e medioevo), per cui al fine di dare identità e completezza di informazione è opportuno realizzare la Sala delle stele, la Sala Multimediale e la Galleria del tempo ,che contemplano le epoche sopra indicate, previste nella nuova programmazione. Per rafforzare quanto indicato, l'amministrazione regionale ha previsto dei fondi da destinare ad un eventuale terzo e ultimo lotto o alla realizzazione di una serie di interventi di completamento su quanto già realizzato, che sarà valutato nei prossimi mesi.

Sarebbe inoltre opportuno, tenuto conto che gli scavi nella zona sono iniziati nell'anno 1969, dare completezza all'opera, al fine di offrire alla popolazione del quartiere un luogo non solo culturale ma anche di aggregazione sociale attraverso la creazione di una sede convegnistica e dell' esecuzione di attività commerciali(già realizzate strutturalmente e dotate di predisposizione impiantistica) previste nel progetto definitivo la cui destinazione finale è al vaglio. Tali servizi non sono comunque oggetto di questo lotto di lavori, per insufficienza di finanziamenti disponibili, ma la realizzazione di quelli previsti è sicuramente un dato importante affinché le scelte politiche si orientino nel senso del completamento totale dell'area megalitica.

2 Attuale difficoltà nel trasferire la conoscenza del sito, alle quali è connessa l'appetibilità nei confronti di ampi target di utenti.

3 Qualificazione dell'area di "Saint Martin" della città di Aosta:
Il progetto è finalizzato alla creazione di un vero e proprio polo culturale di rilevanza europea che si inserisce in un quartiere della periferia occidentale della città di Aosta, nato e sviluppatosi negli anni 60/70 del '900, con una caratterizzazione urbanistica di difficile definizione. Considerata l'importanza di questa opera pubblica per Aosta e l'intera Regione già in origine è stata coinvolta l'Amministrazione Comunale con l'intesa approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 313 dell'8 febbraio 1999 al fine di consentire sia ai tecnici comunali competenti di valutare le ricadute di tale intervento nel riassetto della mobilità di viabilità cittadina sia ai decisori politici di promuovere politiche di settore tendenti ad armonizzare il tessuto urbano favorendo il miglioramento delle strutture ricettive e di accoglienza esistenti ed eventualmente incentivando la creazione di altre strutture di adeguata qualità turistica.

Obiettivo specifico del Progetto

I principali obiettivi del Progetto, sulla base dell'analisi effettuata, oltre a connettersi fortemente con quelli del Progetto strategico di riferimento, possono essere sintetizzati negli aspetti seguenti:

- inserire il sito nell'ambito della progressiva sistematizzazione dei beni culturali, permettendo di organizzare dei percorsi tematici creati secondo le esigenze del mercato del settore;
- promuovere la graduale messa a sistema dell'area archeologica nel sistema dei beni culturali regionale e delle altre eccellenze del territorio, favorendo l'incremento dell'appeal anche in settori di nicchia, non convenzionali, tra i beni culturali;
- rendere appetibile il sito da un punto di vista turistico;
- favorire la fruizione turistica e del pubblico locale in modo da far aderire il parco archeologico agli interessi di pubblici differenti rendendo il sito un luogo di produzione di conoscenze, iniziative e cultura. L'unicità e la spettacolarità del sito comporteranno forme reiterate di partecipazione e fidelizzazione da parte di un pubblico ampio e variegato, composto non da soli addetti ai lavori;
- individuare una modalità di gestione del sito orientata al mercato, in coerenza con gli obiettivi del Progetto strategico di riferimento;
- contribuire, mediante la realizzazione del Progetto, all'aumento della competitività della regione nel quale il sito risulta inserito, favorendone l'integrazione con gli attori socio-economici, creando opportunità imprenditoriali per i soggetti privati, con particolare attenzione ai giovani e alle nuove imprese (tipicamente piccole e micro imprese);
- creare sinergie virtuose, in particolare con il Comune di Aosta, in coerenza con gli obiettivi del Progetto strategico, al fine di realizzare percorsi turistici attrattivi;
- ampliare e diversificare l'offerta turistico-culturale;

- il sito megalitico di Saint Martin de Corléans diventerà l'elemento centrale di una offerta cultuale integrata, riferita all'intero territorio della Valle d'Aosta fungendo da "pivot" del sistema attraverso una continua produzione di conoscenze e di iniziative culturali. Il sito dovrà essere cioè innanzitutto un luogo partecipato, capace di favorire l'aggregazione tra tutti gli interessati compresi i cittadini del quartiere. In questo senso, la presenza all'interno del parco archeologico di una sede convegnistica potrà essere un elemento di forza, ed in questa prospettiva anche la successiva realizzazione di una terrazza con luoghi commerciali e ludici (non inserita nel presente finanziamento), favorirà quella integrazione tra la produzione culturale specialistica e lo sviluppo di logiche di aggregazione sociale con particolare riferimento al contesto territoriale circostante.

Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020"

Rispetto agli obiettivi di Europa 2020 il Progetto integrato, in coerenza con quanto previsto dal Progetto strategico, potrà contribuire direttamente e indirettamente in modo positivo in modo particolare a quello legato all'aumento dell'occupazione, in quanto l'industria culturale è considerata tra i settori trainanti della ripresa economica. Il progetto potrà infatti contribuire ad influenzare positivamente l'occupazione nei settori più direttamente connessi alla gestione e alla promozione dei beni culturali (guide turistiche, archeologi, ecc…), sia in quelli legati al settore della ricettività in senso ampio.

Attività *(descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)*

Nell'ambito del Po Investimenti per la crescita e l'occupazione (Fesr) 2014/20 è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

1. Realizzazione della Galleria del tempo (una sorta di viaggio storico/temporale) che dai nostri giorni porta al III millennio a.C., al fine di accompagnare il visitatore verso il sito e il museo;
2. Realizzazione della Sala delle stele al fine di far comprendere al visitatore l'importanza degli allineamenti delle stele antropomorfe rinvenuti nell'area archeologica(sala delle stele) e il primitivo progetto che sta alla base dell'articolazione planimetrica anticamente progettata, dove trovano la loro collocazione tali monumentali sculture;
3. Realizzazione della Sala Multimediale al fine di far rivivere e immaginare alcuni episodi di vita degli antichi fruitori dell'area megalitica (sepolture, aratura sacra, riti propiziatori, ecc) attraverso ricostruzioni con realtà virtuale e aumentata in un ambiente appositamente allestito.
4. Ingresso definitivo costituito dall'atrio con la galleria di accesso.
5. Predisposizione per la pavimentazione livello copertura della Grande Navata.
6. Elaborazione e coordinamento dei testi per pubblicazioni scientifiche inerente l'area archeologica di Saint-Martin-de-Corléans, redatto in collaborazione col Comitato scientifico del sito, con tutti gli archeologi e le diverse professionalità pluridisciplinari che, a vario titolo, hanno operato nel corso degli anni alle campagne di scavo.

PROGETTAZIONE

- Realizzazione delle opere edili e degli allestimenti multimediali delle tre sale, con particolare riguardo alle tecnologie di ingegneria dell'immagine e di realtà immersiva.

PANNELLI INFORMATIVI

- Progettazione e realizzazione grafica dei pannelli, per le tre nuove aree aperte al pubblico, conformemente a quanto realizzato nel I lotto.
- Redazione di testi per i pannelli del percorso museale e i dispositivi multimediali.

STUDI ED ANALISI SU REPERTI

- Approfondimenti e analisi scientifiche sulla fasizzazione del sito.
- Approfondimenti su studi petrografici sui litotipi delle stele.
- Analisi del Dna su campioni osteologici, dendrocronologia su alcuni materiali provenienti dall'area archeologica.
- Studi inerenti il sistema informativo territoriale (gis).

Risorse professionali

Ruolo	**Quantità**	**Interno/Esterno**	**Volume attività (n. ore)**	**Attività svolte**
Progettisti		Esterno	11,58% sull'ammontare del progetto	Progettazione esecutiva del 2° stralcio, coordinamento della sicurezza e direzione lavori.
Assistenza tecnico/amministrativa al RUP	1	Esterno	2645 ore 17 ore a settimana per 3 anni.	Attività varie sia tecniche che amministrative.
Assistenza scientifica al RUP (archeologo)	1	Esterno	2116 ore 13 ore a settimana per 3 anni.	Attività varie di supporto scientifico a 360°.
Collaudatore	Commissione/singolo collaudatore	Esterno	1,06% sull'ammontare del progetto	Collaudi in corso d'opera e finali
Assistente tecnico	1	Interno	20 ore a settimana	Supporto al RUP
Assistente scientifico	1	Interno	10/16 ore a settimana	Supporto al RUP
Amministrativo per sistema Sipreg per beneficiario	1	Interno	16 ore a settimana	Inserimento fatture e documentazione varia sull'applicativo, validazioni e certificazioni, relazioni annuali di

				attuazione.
Studiosi	4/10	Esterno		Gis, Analisi DNA campioni osteologici, Analisi di dendrocronologia, Studi petrografici di approfondimento sui litotipi delle stele. Tali studi sono necessari al fine di garantire l'apertura al pubblico del sito, fornendo informazioni corrette, dal pdv scientifico, complete e aggiornate, condizione indispensabile per il posizionamento del sito nel panorama museografico attuale. Redazione testi per pannelli informativi e elaborazione e coordinamento testi per pubblicazioni scientifiche

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	**Piano di sviluppo regionale per la crescita e l'occupazione 2014/2020**. Decreto Franceschini 2014 (cosiddetto Decreto Cultura) L'azione si concentra sulla valorizzazione dell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans e si inserisce nel contesto del progetto per la "messa in rete dei beni culturali del territorio della Regione Valle d'Aosta" in linea con quanto previsto dal

	Quadro strategico regionale 2014/2020 che pone, quale condizione per il finanziamento, che i progetti siano caratterizzati da un'integrazione tra settori e attori (es. Soprintendenza per i beni e le attività culturali , Comune Aosta, Dipartimento Turismo, operatori economici, etc.). In coerenza col Decreto Cultura l'intervento promuove e sostiene l'accessibilità ai siti culturali e la loro migliore conoscenza ai fini di una reale tutela attiva per una più marcata competitività del settore del Turismo culturale. Inoltre l'inserimento dell'area megalitica nel sistema dei BBCC della Regione contribuirà al collocamento del patrimonio culturale valdostano nei tanto auspicati circuiti nazionali di eccellenza.
Normativa regionale, statale ed europea	- La valorizzazione del sito archeologico si inserisce pienamente nell'obiettivo tematico 6 ed il sito è da considerare risorsa naturale e culturale che costituisce, oltre che un valore in sé meritevole di tutela, un fondamentale *asset* di sviluppo del Paese anche con riferimento al sistema turistico. - Decreto Franceschini – D.L. 83/2014 L'intervento si allinea con l'obiettivo di aumentare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale favorendo la competitività del turismo culturale anche nei centri minori nonché la promozione di circuiti turistici di eccellenza. I bisogni connessi con la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale, con la difesa del territorio, con lo sviluppo economico-sociale della regione e con lo svolgimento di funzioni istituzionali, che per il loro soddisfacimento prevedono la realizzazione di lavori pubblici, costituiscono il riferimento per la programmazione dei lavori pubblici. E inoltre "La Regione, con la presente legge, promuove ed attua la

	prevenzione del degrado delle opere pubbliche di interesse regionale, nonché la salvaguardia del territorio regionale ed il mantenimento dei valori patrimoniali dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, secondo specifici programmi di manutenzione” - Codice dei beni culturali - d.lgs 42/2004 **Articolo 30.** **(Obblighi conservativi)** 1. Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l’obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza. **Capo II** **Principi della valorizzazione dei beni culturali** **Articolo 111.** **(Attività di valorizzazione)** 1. Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all’esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all’Articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati. 44 2. La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata. 3. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. 4. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale Art.112: Lo Stato, le regioni e gli altri enti

	pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché' per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati. Art. 115: Forme di gestione - Art. 117: Servizi aggiuntivi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico
Strumenti di integrazione	Non pertinente

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" In particolare il presente progetto che contribuisce a generare impatti positivi sull'ambiente, attraverso la sensibilizzazione dei visitatori agli aspetti naturalistici, infatti nel museo è prevista una sezione dedicata alla storia geologica della Valle d'Aosta;
Parità fra uomini e donne e non discriminazione	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" E' previsto un percorso , per le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, attraverso l'utilizzo di rampe e ascensori.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva[1]	I principali elementi relativi alla dimensione collettiva vengono colti nell'ambito del Progetto strategico di riferimento, tuttavia Il Progetto integrato in sé prevede di valorizzare la propria dimensione collettiva sotto i seguenti aspetti: 1. Intensificando i rapporti e le relazioni con il Comune di Aosta con particolare riferimento alle azioni di promozione e comunicazione (pannelli); 2. Imbastendo e/o intensificando i rapporti con la cittadinanza (incontri, visite aperte) al fine di sensibilizzarla e consapevolizzarla progressivamente verso il valore del sito nonché promuovendo una tutela attiva e spontanea da parte degli stessi cittadini. 3. Imbastendo e/o intensificando i rapporti con gli operatori turistici e commerciali della zona così come dell'intera città mediante incontri di informazione/formazione appositamente dedicati.
Sostenibilità **organizzativa** del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" Attualmente la gestione dei beni culturali è svolta dall'amministrazione regionale per il tramite della "Società di servizi Valle d'Aosta S.p.A.", vera e propria riserva di personale utilizzabile nei periodi di maggior afflusso turistico al fine di garantire l'apertura e la visitabilità dei siti. Inoltre le circa 80 guide turistiche abilitate attualmente presenti sul territorio regionale saranno debitamente formate da parte del personale interno della Soprintendenza e da parte del personale preposto alla sicurezza. Per aumentare la fruizione dei beni oggetto di sostegno da parte del PO FESR 2014/20 sarà attivata, nell'ambito del progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività", un'analisi della domanda e un adeguamento degli orari di apertura affinché siano maggiormente rispondenti alle esigenze dei visitatori. In seguito all'inaugurazione del sito, prevista nel mese di giungo 2016, è comunque garantita l'apertura continuativa del sito con il seguente orario dalle 9,00 alle 19,00 da fine marzo a fine settembre, dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00 da ottobre a fine marzo. Nella prospettiva di un sistema culturale integrato territoriale, sarà opportuno adottare una strategia di definizione di prezzo e di aperture unitarie, che consentono di far percepire al visitatore esterno il sistema territoriale come un'offerta unica. Inoltre, relativamente alla gestione, del sito recuperato si prevede di: • far diventare il sito un luogo vivo, aperto e partecipato, inteso come luogo di produzione di cultura, attraverso la creazione di un centro di studi del megalitismo europeo e la realizzazione di diverse attività sia

[1] Riportare la capacità di valorizzare e moltiplicare gli effetti delle attività attuate.
In questo ambito riportare la:
a) molteplicità dei soggetti coinvolti
b) integrazione tra soggetti pubblici e privati
c) integrazione tra settori
d) integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori

	espositive che didattico divulgative; • favorire, anche nell'ambito del tavolo di concertazione con gli operatori economici, lo sviluppo di iniziative imprenditoriali volte a valorizzare il sito e il patrimonio materiale ed immateriale del territorio.
Sostenibilità **finanziaria** del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"
Sostenibilità del Progetto, sotto il profilo **degli effetti**, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi, ragionevolmente incrementandoli)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"
Focalizzazione sulla specificità alpina[2]	Il bene culturale rappresenta la matrice storica del territorio valdostano, le cui caratteristiche di territorio di passaggio e geomorfologicamente alpino, sono ben rappresentate nei monumentali di tutta la regione. La valorizzazione del patrimonio valdostano vuole restituire tale dimensione nonché la natura storico/evolutiva delle proprie caratteristiche territoriali.
Approccio partecipativo[3]	I principali elementi relativi all'approccio partecipativo vengono colti nell'ambito del Progetto strategico di riferimento, tuttavia Il Progetto integrato in sé prevede di valorizzare il proprio approccio partecipativo sotto i seguenti aspetti: 1. coinvolgimento del Comune di Aosta, membro del Comitato di Pilotaggio, su aspetti di carattere rilevante concernenti la gestione e la fruizione del sito, quali la segnaletica, la viabilità, la sinergia con le progettualità esistenti (ad es. Aosta in bicicletta); 2. coinvolgimento del partenariato socio-economico e in particolare degli esercizi commerciali del quartiere, componenti del tavolo di concertazione previsto nell'ambito del Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2014/20.

[2] Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

[3] Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	○ **Bando** ○ **Circolare** ○ **Avviso ad evidenza pubblica** ○ **Manifestazione di interesse** ○ **Procedura negoziale** **X Individuazione diretta nel Programma**
Importo procedura	3.780.000 euro
Descrizione procedura	Individuazione diretta nel Programma
Denominazione responsabile	Responsabile unico del procedimento Gaetano De Gattis
Data avvio procedura	06.05.2016
Data fine procedura	31.12.2022

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Struttura Patrimonio archeologico
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Struttura Patrimonio archeologico
Realizzatore	Soggetti identificati dalle procedure ad evidenza pubblica
Destinatario finale	
Destinatario diretto	
Controllore di primo livello	Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali
Beneficiario	Struttura Patrimonio archeologico
Beneficiario aggiunto	

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno		Pianificazione avanzamento spesa
2014		
2015		
2016	595.000,00	595.000,00
2017	1.055.000,00	1.650.000,00
2018	1.005.000,00	2.655.000,00
2019	955.000,00	3.610.000,00
2020	90.000,00	3.700.000,00
2021	80.000,00	3.780.000,00
2022		
2023		
Totale costo previsto		3.780.000

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
ATTIVITA' PROFESSIONALE	Specialisti nel settore delle analisi e della ricerca storico-archeologica				200.000,00	
	Collaudatori				20.000,00	
LAVORI E SERVIZI						
	Lavori per il II lotto				3.500.000,00	
	Approfondimenti e analisi scientifiche inerenti				20.000,00	

	l'interpretazione e la fasizzazione del sito archeologico					
	Elaborazione e coordinamento testi per pubblicazioni scientifiche				40.000,00	
Totale					**3.780.000,00**	

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	OS 6.7.1	Mq	Monitoraggio	5250 Mq
Crescita del numero atteso di visite ai siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	CO 09	Visite/anno	Monitoraggio	10.000

DATI PROCEDURALI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Approvazione progetto esecutivo del II Lotto	***05/2016***	***09/2016***	

A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dello stralcio funzionale pubblicazione del bando di gara per esecuzione lavori	*09/2016*	*02/2017*	*Stazione unica appaltante*
Affido lavori	*03/2017*	*03/2017*	*beneficiario*
Inizio lavori	*06/2017*	*01/2021*	*Impresa aggiudicatrice*
Collaudo in corso d'opera e finale	*06/ 2017*	*12/2021*	*collaudatori*
Apertura	*Giugno 2023*	*Settembre 2023*	*Rava (la data è indicativa, il II° lotto dei lavori potrebbe essere aperto prima. In caso di ricorsi sulle gare esperite, è d'obbligo prevedere il tempo indicato)*

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
Gare ad evidenza pubblica	*09/2016*	*02/2017*	*3.500.000,00*	*SUA*
Procedura di evidenza pubblica per prestazioni specialistiche di settore (l.r. 36/2011, l.r. 12/1996)	*09/2016*	*12/2016*	*180.000,00*	
Procedure di evidenza pubblica per collaudatore	*01/2017*	*03/2017*	*20.000,00*	
Procedure di evidenza pubblica per studiosi esperti di archeologia ed in particolare dell'area megalitica	*01/2017*	*03/2017*	*80.000,00*	